



CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **136 - XXV**
del **23.12.2014**

OGGETTO: Istituzione dello sportello Europa presso il Comune di Terracina. Mozione sottoscritta dai consiglieri comunali Di Tommaso Alessandro, Coccia Vincenzo e D'Andrea Giuseppe.

L'anno duemilaquattordici, il giorno **ventitré**, del mese di **dicembre**, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **15.00** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e nei termini di Legge, in sessione straordinaria, di prima convocazione.
Alle ore **16.12** il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME E NOME	Cifra indiv	Pres	Ass	COGNOME E NOME	Cifra indiv.	Pres.	Ass.
1) PROCACCINI Nicola - Sindaco		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) ZAPPONE Giovanni -Presidente		X		15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) D'ANDREA Giuseppe - V. Pres.			X	16) VENERELLI Dario	2.568		X
4) GIULIANI Valentino-Cons. Anz	6.871		X	17) DI MARIO Umberto	2.357	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) AZZOLA Gianfranco	2.325	X	
6) BASILE Augusto Andrea	6.732	X		19) LAURETTI Lino	2.186		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) GOLFIERI Valerio	2.165	X	
8) AVELLI Patrizio	6.633	X		21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) PECCHIA Luciano	6.616	X		22) SCIROCCHI Angelo Bruno	1.825	X	
10) CARINGI Luca	6.615	X		23) MARZULLO Vittorio	0.977	X	
11) PALMACCI Pietro	6.603		X	24) COCCIA Vincenzo		X	
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265		X	25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

Assegnati n. 24 + 1 (Sindaco)
In carica n. 24 + 1 (Sindaco)

Consiglieri Presenti n. **19**
Consiglieri Assenti n. **6**

Sono presenti gli assessori: Cerilli Paolo, Longo Ezio, Tintari Roberta Ludovica.

Sono assenti gli assessori: Sciscione Gianfranco, Perroni Emilio, Minutillo Fabio, Marcuzzi Pierpaolo.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott. Marco Raponi.

Il Presidente, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Oggetto: Istituzione dello sportello Europa presso il Comune di Terracina. Mozione sottoscritta dai consiglieri comunali Di Tommaso Alessandro, Coccia Vincenzo e D'Andrea Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione sottoscritta dai consiglieri Di Tommaso Alessandro, Coccia Vincenzo, D'Andrea Giuseppe, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 64249/I in data 10.12.2014, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi, rispettivamente, dal Dirigente del Dipartimento Affari Generali, Risorse Umane e Servizi Demografici e dalla Dirigente del Dipartimento Finanziario, ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Terracina;

Visto l'art. 18 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri Coccia, Zomparelli, Marzullo, Golfieri, Pecchia, Apolloni, Avelli, Percoco, Di Tommaso e del Presidente del Consiglio Comunale, registrati su supporto informatico, custodito in atti;

Dato Atto che il Presidente ha sottoposto all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, la mozione indicata in oggetto, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 20 - votanti n. 20 - Favorevoli n. 20 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0, atteso che nel corso degli interventi sono entrati in aula l'assessore Perroni ed i consiglieri Di Tommaso, Palmacci Pietro ed è uscito dall'aula il consigliere Basile;

Preso Atto dell'esito delle votazioni nei termini sopra specificati;

Ritenuta la propria competenza;

D E L I B E R A

Di Impegnare il Sindaco e la Giunta affinché:

1. **permettano** all'Amministrazione di realizzare uno Sportello Europa presso il Comune di Terracina;
2. **manifestino**, nei confronti della Regione Lazio, disponibilità per azioni formative in tale ambito;
3. **dispongano** lo Sportello ad azioni di assistenza nella lettura ed interpretazione di programmi legati ai Fondi Strutturali, anche in chiave regionale, in termini di programmi operativi;
4. **valorizzino** lo Sportello Europa in funzione di strumento di comunicazione anche nei confronti delle scuole e delle organizzazioni della società civile ed in funzione di gestione delle nuove tecnologie internet - based.

---ooOoo---



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Istituzione dello sportello Europa presso il Comune di Terracina. Mozione sottoscritta dai consiglieri comunali Di Tommaso Alessandro, Coccia Vincenzo e D'Andrea Giuseppe.

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

L'atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto NON comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, giusta art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000.

IL DIRIGENTE

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere contrario alla proposta di cui all'oggetto, poiché _____

IL DIRIGENTE

Terracina, 19.12.2014



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART.49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267, SULLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Istituzione dello sportello Europa presso il Comune di Terracina. Mozione sottoscritta dai consiglieri comunali Di Tommaso Alessandro, Coccia Vincenzo e D'Andrea Giuseppe.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui all'oggetto.

Terracina

18/12/2014

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

(Dott. Giancarlo De Simone)

Al Sindaco di Terracina
Nicola Procaccini

Al Presidente del Consiglio Comunale di Terracina

_____ (nome e cognome)

Per conoscenza al Presidente della Provincia di Latina

_____ (nome e cognome)

Al Presidente della Regione Lazio

_____ (nome e cognome)



MOZIONE COMUNALE DEL

10/12/14
(data)

I Consiglieri comunali sotto riportati,

Premesso che:

- La nuova programmazione finanziaria dell'Unione Europea in vigore dal 1° gennaio 2014, rappresenta un "punto di rottura" con tutte le programmazioni precedenti per struttura e ampiezza di programmi e per il tentativo di raccordare in una regia unica tutti i fondi (diretti e indiretti) e gli strumenti finanziari ed è dunque un'occasione irripetibile per favorire la nascita di nuovi modelli di business e servizi di consulenza e per garantire occupazione stabile e di alto livello qualitativo
- Il nuovo **Quadro Finanziario Europeo Pluriennale 2014-2020** destina ingenti risorse, per lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale, identificando un insieme di **programmi tematici, strumenti finanziari e misure di sostegno** (Horizon 2020- Ricerca e Sviluppo per 80 miliardi di euro e COSME- Competitività Piccola e Media Impresa per 2,3 miliardi di euro, solo a titolo di esempio) anche per le Piccole e Medie Imprese, per i Professionisti, per le Associazioni, ONLUS e Comitati di Cittadini. Tali Programmi stanno già prevedendo dall'inizio dell'anno diversi bandi di finanziamento tematici.
- La nuova politica di coesione, con l'Accordo di Partenariato solo recentemente approvato, destina **44 miliardi di euro** all'Italia per i fondi di sviluppo regionale, sociale, per l'agricoltura e la pesca, per la cooperazione transfrontaliera e per uno straordinario programma di facilitazione per l'occupazione giovanile e tali fondi saranno poi articolati in programmi operativi regionali e nazionali che prevederanno bandi di finanziamento concentrati su obiettivi

tematici rilevanti per lo sviluppo imprenditoriale, la competitività, l'innovazione, la sicurezza e la coesione sociale.

- Il gruppo consiliare del Partito Democratico è impegnato a trovare ogni risorsa e opportunità possibile per rispondere alle continue e sempre crescenti richieste dei cittadini, pertanto, valutati i contenuti della così detta OFFICINA DELLE IDEE "Inclusione sociale e competitività del territorio Pontino", ed in particolare i temi trattati attraverso i momenti di riflessione e approfondimento dei temi importanti che riguardano il territorio:
 - "Innovazione ed inclusione come arma competitiva";
 - "Sostenibilità come elemento di concorrenza e di inclusione";
 - "Legge di competitività e politiche anticicliche".
- Il gruppo consiliare del Partito Democratico è intenzionato ad uscire dai tavoli di lavoro con proposte, impegni e protocolli d'intesa e della fase di ideazione e di progettazione partecipata tra le realtà più rappresentative del nostro territorio, l'area politico-amministrativa e l'associazionismo, delle fondazioni e del terzo settore.

Considerato che:

- I Comuni della provincia, così come quelli italiani ed europei, hanno manifestato l'esigenza di istituire singolarmente o collettivamente "Sportelli Europa", da concepire come centri di competenza integrati in rete per consentire una maggiore partecipazione dei cittadini alle attività promosse dall'Unione Europea e la conoscenza diffusa degli strumenti e delle opportunità poste in essere dal ciclo programmatico 2014 – 2020. Una vera e propria "cerniera" tra l'Europa e il territorio locale, una struttura snella, efficiente e moderna in grado di favorire i processi di integrazione politica, legislativa, economica e sociale tra le due realtà, contribuendo alla valorizzazione del Comune di Terracina.
- Il miglioramento delle opzioni di definizione di un sistema integrato sotto il profilo delle relazioni di sussidiarietà e di convergenza a livello degli Enti Locali, intesi come soggetto strutturante dei rapporti del sistema territoriale, appare opportuno ed operabile attraverso gli Sportelli Europa, lo strumento più idoneo a stabilire legami funzionali in armonia e in applicazione del principio di sussidiarietà.
- Le finalità dell'attività dello Sportello Europa possano essere enunciate come:
 - la promozione delle opportunità offerte dai fondi europei, connessa alla possibilità di integrare le risorse ordinarie pubbliche, in fase di contrazione per le politiche di contenimento del debito pubblico, con le risorse provenienti dall'Unione europea;
 - la promozione e incentivazione, in ambito comunale o intercomunale, delle attività connesse alle politiche europee in termini di sussidiarietà e di cittadinanza attiva;
 - la diffusione più sistematica e meglio organizzata delle informazioni e delle comunicazioni provenienti dall'Unione Europea sulle politiche e strategie comunitarie in funzione dello sviluppo sostenibile e delle priorità della convergenza;
 - lo stimolo costante alle iniziative territoriali coordinandosi con le iniziative svolte anche dai Consorzi di Imprese, gli Ordini Professionali, le Università e le Scuole Superiori e il sistema degli Enti Locali e delle Camere di Commercio e/o Associazioni Industriali
 - la diffusione nei territori del senso di identità europea.
- Le ragioni per cui è opportuno che tutti gli Enti locali adottino strumenti di raccordo tra la dimensione territoriale e quella europea possono essere concentrate su due aspetti:

partecipazione a reti europee, tematiche o generaliste fra enti di pari livello amministrativo, finalizzata alla presentazione di progetti comuni, o alla creazione di rapporti economici e culturali fra i rispettivi sistemi territoriali; promozione di esperienze di cooperazione decentrata allo sviluppo, sia esercitata direttamente, che indirettamente, attraverso il sostegno ad organizzazioni e associazioni del proprio territorio che operano in Paesi Terzi e che i due argomenti sono del resto strettamente collegati alla realizzazione di una piena cittadinanza europea.

- Un sistema intermedio tra l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e lo Sportello Unico per le Attività Produttive possa essere la migliore soluzione nel definire lo Sportello Europa, il quale richiede l'individuazione di nuove figure professionali, in termini di informatori europei, animatori della sfera pubblica europea ed esperti nell'europrogettazione, innestandosi nel solco della necessità di adeguamento delle attività di informazione e comunicazione in rapporto al mutato sistema tecnologico e culturale che si è determinato e si determina nell'attuale situazione di veloce mutamento e innovazione, contribuendo ad alimentare i legami tra le sfere pubbliche locali, regionali e transfrontaliere.
- L'organizzazione dello Sportello potrà seguire una delle seguenti tipologie, presentate in ordine crescente di complessità:
 - centro di documentazione;
 - sportello informativo;
 - agenzia di animazione e promozione del territorio
 - ufficio di progettazione comunitaria;
 - ufficio per la gestione e rendicontazione di progetti comunitari.

Una organizzazione semplice (2 addetti) potrebbe ad esempio attivare le prime due tipologie di ufficio: centro di documentazione e/o sportello informativo. Questa struttura dovrebbe essere dotata di una professionalità specifica che copre le funzioni di ricerca dell'informazione, la sua archiviazione, il contatto con l'utente e l'evasione dei servizi.

Una organizzazione intermedia (3-4 addetti) potrebbe, invece, a titolo di ulteriore esempio, contare su una articolazione più varia di figure professionali e, quindi, gestire funzioni più complesse: dallo sportello informativo (con più canali di accesso) all'agenzia di sviluppo e assistenza. In questo caso una figura potrebbe occuparsi del front/back office ed essere affiancata da competenze specialistiche sia settoriali (formazione e lavoro, ambiente, cultura e turismo, ecc.), che funzionali (informatica, comunicazione, ecc.).

Un'organizzazione complessa (5-6 addetti), oltre a garantire servizi di consulenza e assistenza progettuale, potrebbe assumere anche la gestione diretta di progetti per conto dell'ente, inglobando anche competenze di project management, gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione.

In linea generale, è possibile ipotizzare un modello di suddivisione dell'Ufficio Europa in aree di attività, o nel caso di strutture meno complesse o minimali, in compiti e responsabilità.

- I servizi così attivati sarebbero:
 - **INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO** – per fornire informazioni di tipo generale sulle iniziative economiche comunitarie, nazionali e regionali. L'area si caratterizza per una maggiore assistenza agli utenti sulle tematiche specifiche di interesse degli operatori economici ed istituzionali, indirizzando eventualmente gli utenti verso altri soggetti.

Un servizio che può essere articolato in un'area di informazione interna rivolta all'amministrazione di appartenenza, in cui si evidenzino le opportunità di finanziamento dell'Unione europea, le politiche ed i programmi comunitari, la legislazione comunitaria, nazionale, regionale, gli strumenti di finanziamento ed un'area di informazione esterna rivolta alla collettività sulle politiche comunitarie, con particolare riguardo ai programmi di finanziamento dell'Unione europea.

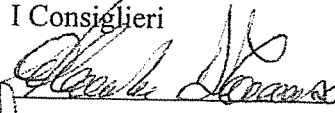
- EUROPROGETTAZIONE – per attività caratterizzate dal monitoraggio costante dei finanziamenti comunitari e nell'assistenza tecnica per la partecipazione a progetti europei, per l'intercettazione di fondi UE finalizzata all'implementazione di specifiche idee progettuali e per la ricerca di partner nazionali ed internazionali.
- RAPPORTI ISTITUZIONALI – per intrattenere rapporti costanti con le istituzioni comunitarie (Commissione, Consiglio, Parlamento), nazionali (Regione Lazio, Ministeri, Dipartimenti ecc.) e locali, con le altre realtà informative di pari opportunità (Uffici Europa - Europe Direct, Europe Enterprise Network, CDE, Eurodesk, Eurosportelli Camerali), nonché con strutture comunali (Assessorati che gestiscono fondi strutturali - LL.PP. - Urbanistica - Ambiente) ed Associazioni di categoria, Sistema Camerale, Ordini Professionali, Università, Associazioni culturali ed Istituti Finanziari.
- ANIMAZIONI – per Curare la diffusione delle informazioni sulle tematiche comunitarie attraverso:
 - la distribuzione di strumenti informativi;
 - l'organizzazione di incontri (eventi culturali e formativi, seminari tematici e di aggiornamento);
 - l'attivazione di reti di partenariato.

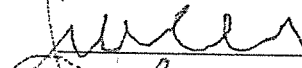
IMPEGNANO

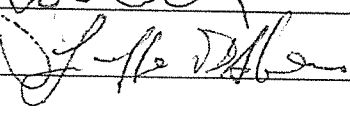
Il Sindaco e la Giunta affinché:

- Permettano all'Amministrazione di realizzare uno Sportello Europa presso il Comune di Terracina;
- Manifestino, nei confronti della Regione Lazio, disponibilità per azioni formative in tale ambito;
- Dispongano lo Sportello ad azioni di assistenza nella lettura ed interpretazione di programmi legati ai Fondi Strutturali, anche in chiave regionale, in termini di Programmi operativi;
- Valorizzino lo Sportello Europa in funzione di strumento di comunicazione anche nei confronti delle scuole e delle organizzazioni della società civile, ed in funzione di gestione delle nuove tecnologie internet-based.

I Consiglieri







Luogo e Data _____

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Giovanni Zappone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Raponi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 9 GEN 2015 all'Albo Pretorio online del Comune, (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Terracina, 9 GEN 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
ALBERTO D'ONOFRIO

LA SEGRETERIA GENERALE

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal _____ al _____ senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n. _____

Terracina, _____

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Perché trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
- Perché adottata con la formula della immediata eseguibilità.
(art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina, _____

LA SEGRETERIA GENERALE